

I più venduti nelle librerie cattoliche

la CLASSIFICA

Benedetto XVI
LUCE DEL MONDO
Libreria editrice vaticana

1

2) E. Bianchi
L'ALTRO SIAMO NOI
Einaudi3) A. Succi
CATERINA
Rizzoli4) Cei
LA BIBBIA
San Paolo5) M. Naldini
**"VORREI METTERVI
LE ALI". DON CUBA,
SCRITTI
E TESTIMONIANZE**
Sarnus6) G. Amorth
**PIU' FORTI
DEL MALE**
San Paolo7) A. Comastri
NELLE MANI DI DIO
San Paolo8) S. Oder
PERCHE' E' SANTO
Rizzoli9) G. Pallanti - M. Mancini
LA PREGHIERA SPEZZATA
Lef10) P. Livio - D. Manetti
I SEGRETI DI MEDJUGORIE
Piemme

Questa è la prima classifica del nuovo anno appena iniziato: è una rassegna dei libri più venduti nelle librerie cattoliche della Toscana durante il 2010.

È da notare la presenza di autori importanti nell'editoria cattolica, come Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose, il giornalista Antonio Succi, il cardinale Angelo Comastri e Papa Benedetto XVI.

Auguriamo a tutti i lettori un buon anno in compagnia di un buon libro... se possibile... anche di due!

A cura
di Stefano Zecchi

L'INIZIATIVA

Forte dei Marmi, una Bibbia in regalo ai vip della Capannina

DI ANDREA BERNARDINI

È successo nella notte tra sabato 25 e domenica 26 dicembre. Nel noto locale di Forte dei Marmi, 1500 persone, uomini e donne tra i 20 ed i 50 anni, hanno partecipato al «The Christmas party», raccogliendo l'invito del direttore artistico Maurizio Laudicino: «Non è Natale se non lo passi a La Capannina di Franceschi. Prendi la cometa per la coda e vola con noi sempre più in alto». Tra loro anche diversi vip, uno tra tutti Giorgio Chiellini, 26 anni, pisano, difensore di Juventus e nazionale, neolaureato in Economia e commercio. Protagonista della notte versiliese, Paolo Conticini, 42 anni il prossimo 10 gennaio, anche lui pisano d'origine, attore famosissimo, coppia fissa con Christian De Sica in numerosi film per cinema e televisione; il commissario Gaetano Berardi nella miniserie tv «Provaci ancora prof» con Veronica Pivetti; e, insieme a Veronica Maya, presentatore dello Zecchino d'Oro.



Con lui hanno animato l'iniziativa Riccardo Gava dj alla consolle, Andrea Cacioli al piano bar e, a mattino incipiente, la band Acqua Azzurra. Durante lo spettacolo, la sorpresa: la proiezione del videoclip sulla Bibbia tascabile lanciata nello scorso settembre da «Famiglia Cristiana». Un video girato a Milano, tra piazzale Luigi Cadorna e via Monte Napoleone, con giovani ed

adulti intenti a sfogliare la Bibbia. Ed un cantante che rappa: «Io sono colui che sono. Questo è per sempre il mio nome / e questo il mio ricordo di generazione in generazione / vanità immensa tutto è vanità/una

generazione viene una generazione va / la Terra sta sempre ferma eppure la terra sta sempre ferma / Io sono l'Alfa e l'Omega». La claim finale: «Le parole che hai sentito sono della Bibbia: la Bibbia ha una parola per tutti, anche per te!». Lo spot è girato molto in tv, radio e attraverso il web: su youtube, ad esempio, ha avuto in due mesi quasi duecentomila visite. All'uscita dal locale la Bibbia tascabile è stata data gratis a tutti gli interessati da due ragazze: una vestita in abito rosso, versione Babbo Natale, l'altra in bianco. L'idea era venuta a Luigi Nocera, responsabile della diffusione del settimanale Famiglia Cristiana nelle provincie di Pisa, Lucca, Massa, Carrara e Siena.

«Quando ne parlai, per la prima volta, in direzione - racconta il nostro a Toscana Oggi - la mia proposta fu accolta con prudenza.

Prevalse, però, la convinzione che se fossi riuscito a far entrare la Bibbia anche nel locale cult della mondanità versiliese, sarebbe stata cosa buona. Così, ottenuto l'ok, mi misi in contatto con Gherardo Guidi, patron della Capannina di Franceschi.

Entusiasta la sua risposta: «Anche nostro Signore parlava del divertimento». Affare fatto».

E il popolo della notte come ha accolto l'offerta della Bibbia pocket? «C'è chi ha risposto: "Non so cosa farmene", ma anche chi ha mostrato di gradire ed ha osservato: "Bene, non l'ho mai letta, può essere una occasione" oppure: "Mi fa piacere; la porterò come regalo a mia nonna"».

Un plauso all'iniziativa anche da Paolo Conticini: «Mai dimenticarci delle nostre radici», ha detto l'attore.

Le vie del Signore sono infinite. Così come i luoghi in cui tentare l'annuncio del Vangelo: basta avere coraggio e fantasia. E sperare che quelle Bibbie, arrivate in centinaia di case dove non avevano mai abitato, non restino sullo scaffale di una libreria a prendere la polvere.

lo SCAFFALE

di Maurizio Schoepflin

Il sicomoro, iniziazione alla preghiera cristiana

«Voglio che facciate come Zaccheo che, essendo piccolo, salì sull'albero per vedere Dio»: così scriveva Santa Caterina da Siena, traendo spunto da famoso brano del Vangelo di San Luca in cui viene narrata la vicenda del ricco capo dei pubblicani di Gerico, Zaccheo appunto, che, basso di statura e ostacolato da una gran folla, si vide costretto a salire su di un sicomoro per poter scorgere Gesù che attraversava la città. L'evangelista ci informa che quel gesto venne ampiamente ripagato dalla bontà del Signore che, suscitando la sorpresa e il mormorio della gente, si recò a casa di Zaccheo, il quale, pentito dei propri peccati, lo accolse con gioia. Quel modesto alberello che, venti secoli fa, permise a un uomo desideroso di incontrare il Signore di raggiungere il suo scopo, ha assunto un profondo valore simbolico e assai indovinata appare la scelta di Monsignor Guido Mazzotta di intitolare proprio **Il sicomoro** un suo bel libro, di cui, recentemente, è stata pubblicata la seconda edizione (Urbaniana University Press, pp. 132, euro 12), recante l'eloquente sottotitolo **Iniziazione alla preghiera cristiana**. La preghiera cristiana - ricorda Mazzotta, professore ordinario di Metafisica e di Teologia filosofica presso la Pontificia Università Urbaniana - richiede lo spirito di Zaccheo, che è quello di un uomo che avverte l'impellente necessità di incontrare chi può placare il suo bisogno di infinito e di bene e che per soddisfare tale esigenza è pronto a spingersi oltre i propri limiti. Allora basta poco, è sufficiente un sicomoro, per ottenere il risultato più bello e inatteso: sarà infatti il Signore stesso a prendere l'iniziativa e ad accasarsi nell'animo dell'orante. Commenta Mazzotta: «Bisogna ritrovare se stessi, il senso della propria dignità irripetibile, il gusto di pensare con la propria testa e di rischiare la libertà in decisioni fedeli e responsabili. Per incontrare la Parola che ci restituisce il nome proprio, e lo riempie di risonanze finora mai udite, occorre poter guardare al di là della folla». Il libro è diviso in tre parti, dedicate a **Le condizioni della preghiera, I sentieri della preghiera e Le forme della preghiera**, e attraverso un linguaggio chiaro, semplice e assai godibile, indica i caratteri e traccia la linee fondamentali della preghiera cristiana che prende origine dalla sete dell'Assoluto e di essa si nutre, come Mazzotta afferma in sede di conclusione: «Più ancora che il ricordo di Dio, è la ricerca continua della sua volontà che mantiene il cristiano nella preghiera. Il segno che Dio ci fa, il sacramento della sua prossimità e vicinanza, è il momento presente nel quale anche noi vogliamo che sia fatta la sua volontà».

Pubblicati atti convegno su mons. Cataldo Naro

Prematuramente scomparso all'età di 55 anni nel settembre del 2006, il siciliano Cataldo Naro è stato un attivo protagonista della storia recente della Chiesa italiana. Discepolo spirituale di Don Divo Barsotti, studioso e docente di notevole valore (fu per vari anni Preside della Facoltà Teologica di Sicilia e a lui si devono numerose ottime pubblicazioni) e instancabile animatore di importanti iniziative (lo ricordiamo come vice presidente del Comitato preparatorio del IV Convegno ecclesiale tenutosi a Verona nel 2006 e come fondatore di centri culturali di grande vivacità), nel 2002 Monsignor Naro divenne Vescovo e fu mandato a guidare la chiesa di Monreale. La sua figura e la sua opera continuano a suscitare interesse e ammirazione: il 14 novembre del 2009, a San Cataldo, la cittadina in provincia di Caltanissetta che gli diede i natali, si sono dati appuntamento vari studiosi e testimoni con l'intento di lumeggiare ulteriormente la bella personalità di questo autentico servo del Signore e della Chiesa. Gli atti di quel convegno sono stati da poco pubblicati a cura di Massimo Naro, fratello di Cataldo e appassionato custode della sua memoria, con l'eloquente titolo **Sorpreso dal Signore. Linee spirituali emergenti dalla vicenda e dagli scritti di Cataldo Naro**, (Salvatore Sciascia Editore, pp. 410, euro 25). Titolo eloquente - si diceva - perché, riprendendo un'immagine spesso presente negli scritti del compianto prelato nisseno, rende bene l'idea della sua ricca vicenda umana e spirituale: Cataldo Naro fu un vero discepolo di Cristo, sempre capace di porsi in sintonia con la stupefacente azione di Dio che lo chiamava a donarsi alla Chiesa e al mondo. Arricchito da un'Appendice in cui sono riportati vari scritti di monsignor Naro, il volume accoglie diciassette interventi che concorrono validamente a tratteggiare le componenti essenziali della testimonianza e del magistero nariani. Una testimonianza davvero coraggiosa la sua, di un cristiano che anche quando viene messo alla prova, non smette di confidare in Dio: «Il Signore - si legge in un manoscritto trovato in un cassetto della sua scrivania all'indomani della sua scomparsa - mi fa dono di una grande pace interiore, di una serenità di fondo, che mi stupisce e mi dà forza».



Le ricette di
**DELIZIE
DELIZIOSE**
di Cantini Cristina & C. sas

Via T. Campanella, 26 - 50055 Lastra a Signa (FI)
Tel. 055 8723096 Fax 055 8725779 e-mail: cantini@deliziedeliziose.it
www.deliziedeliziose.it/com

RISO CON ERBE AROMATICHE E MIRTILLI

Ingredienti x 4 persone:

RISO gr. 300
TRITO DI ERBE AROMATICHE:
timo, salvia, rosmarino, prezzemolo, foglie di sedano,
SALE E PEPE
BURRO 200 gr.
PARMIGIANO GRATTO 150 gr.
MIRTILLI FRESCHI 1 VASCHETTINA
1 CIPOLLA BIANCA TRITATA FINEMENTE

- rosolare la cipolla in una padella con 100 gr di burro
- quando è colorita, aggiungere il riso e far insaporire
- aggiungere un po' di acqua bollente ed iniziare a cuocere il riso
- circa a metà cottura aggiungere il trito di erbe aromatiche, sale e pepe
- continuare la cottura aggiungendo acqua bollente
- non usate il brodo, che è ottimo x un riso alla parmigiana, ma che mi coprirebbe tutto il profumo delle erbe in questo caso)
- quando al riso mancano 2' di cottura, toglierlo dal fuoco e mantecarlo con il burro rimasto, i mirtilli, il parmigiano,
- aggiustare di sale e pepe e servirte bollente ed "all'onda"

PANETTONE GASTRONOMICO, DOLCE

Ingredienti x 1 panettone:

1 PANETTONE, MEGLIO SE GRANDE, È + BELLO
BURRO, CIRCA 500 gr.
CIOCCOLATO FONDENTE 100 gr
1 ARANCIA: la scorza gratt. ed il suo succo
RUM 1 BICCHIERINO
CAFFÈ RISTRETTO 1 TAZZINA + 1 CUCCHIAIO DI POLVERE DI CAFFÈ
1 TUORLO D'UOVO
1 BACCELLO DI VANIGLIA
ZUCCHERO A VELO gr. 500

- affettare il panettone per piatto, ricavando n. 10 fette + la calottina
- mescolare con un cutter:
100 gr. di burro con 100 gr di zucchero ed il ciocc. fuso a bagnomaria
100 gr di burro con 100 di zucchero con il succo e la scorza di arancia
100 gr di burro con 100 di zucchero ed 1 bicchierino di rum
100 gr di burro. 100 di zucchero ed il caffè
- (aprire il baccello di vaniglia e la vaniglia
- spalmare il burro al cioccolato su una fetta e coprirlo con un'altra fetta, ripetere l'operazione e farcire tutte le fette di panettone a due a due
- sistemare le fette ricomposte, una sull'altra, ricavando 8 spicchi perché il panettone non crolli!
- lasciare il panettone con un po' di stagnola o con altra carta adatta all'occasione e tenere in frigo almeno 4 ore
- servire sul buffet di Befana...